

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.
Milano, Roma, U.G.E.T., Torino,
S.A.T., Trento, S.E.M., Milano,
Venezia, Lodi, Varese, Fier di
Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano,
G.A.M., Milano, S.A.M., Monza,
Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

LO SCARPOONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSI NISMO

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario L. 1.200 (Estero L. 3.000) - Sostentore L. 2.000
D.O. Poste e Vittoria

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Plinio, 70 - MILANO (488)
Recapito centrale per abbonamento: busta separata e libri di presenza
Via Bartolomeo Colombo, Quartier Piano - Telefono 80.76.83

PUBBLICITA': Prezzi delle pubblicità avvistate commerciali: L. 30 per minuti di pubblicità
l'argomento ed esclusiva pubblicità: L. 100 per minuti di pubblicità si devono scegliere
pubblicità: SOCIETÀ PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S.P.I.) - sede di Milano
Via Manzoni, 37 - Telefono: 55.23.01 - 2-3-4-5 - 65.00.31 - 2-3-4-5

Esse n. 1° e il 16 di ogni mese
Una copia L. 60
(Arretrati L. 100).
In vendita via Coromel 11 (Colombo)

Sped. in abb. postale - Gruppo 2

La Torre Centrale del Paine scalata dalla Spedizione monzese 20 ore dopo gli inglesi

Le vicissitudini che hanno preceduto l'impresa in una lettera di Giancarlo Frigieri dal campo base

In una lettera datata 21 gennaio scorso dal Campo Base, il Capo della Spedizione del C.A.I. Monza alle Ande Patagoniche, l'ing. Giancarlo Frigieri, ha mandato una pregevole relazione sulle operazioni avviate fino a tale giorno per la scalata della Torre Centrale del Paine, stampa mondiale aveva dato annuncio della nostra spedizione fin dal febbraio 1962.

E così è avvenuto che in quest'atmosfera di cose e in un ambiente che non è certo ideale per rinfrenare lo spirito e sollevare il morale, sono stati iniziati quasi tutti i preparativi all'attacco della Torre Centrale. La lotta che gli uomini della Spedizione hanno combattuta è stata innanzitutto cominciata con un assalto alla Punta Arenas dei 24 novembre, nel quale si diceva che i "Scientifici inglesi" ritornano al Paine a terminare i lavori di geologia venivano pure fatto cenno alla possibilità di un tentativo di scalata alle Torri.

Data l'immenza della nostra partenza, comunicata direttamente dall'Ambasciata d'Italia in Santiago. Tale comunicazione era accompagnata da un ritaglio giornale: "La Presse Austral" di Punta Arenas del 24 novembre, nel quale si diceva che i "Scientifici inglesi" ritornano al Paine a terminare i lavori di geologia venivano pure fatto cenno alla possibilità di un tentativo di scalata alle Torri.

Non potevamo così fare luogo, occupato da Montez, sperare. Con la loro insediata, però, protetta dal vento, abbiamo avuto già stato occupato dagli inglesi, il quale non era stato possibile di oltrepassare un notevole tratto di sella, contro il quale non era più umanamente possibile dormire, ovvero si è dovuto togliere le tende da palizzate dei tronchi di 8 ramì perché neanche una bella vittoria della Spedizione che, purtroppo, dal vento, in sei giorni, ha saputo ugualmente regnare e portarsi al completo, lasciando la Torre Centrale del Paine. Un vertice dell'avventura dinanzi, l'estremo finale di una impresa alpinistica.

Sono iniziati ora gli appalti e compiendo una ascesione estremamente difficile. Non solo questo dato, ma anche il nostro, abbiamo potuto constatarlo i miei compagni sulla vetta della Torre Centrale, ma ci credetemi cari amici, mi vengono le lacrime agli occhi al solo pensare.

Si sono 16 giorni dal nostro arrivo qui al Campo Base (il

tempo ora pur rimesso nei belli, sarà forse per qualche ora e mentre unico una schematica relazione di quanto è avvenuto dal nostro arrivo al Campo Base il 30 dicembre scorso, vi osservo che tutto procede bene, che l'accordo fra tutti è ottimo, come ottimo è il nostro morale.

Ci rispose l'on. Bertinelli con un breve, ma esso giustato discorso per la forma brillante e per il contenuto degli più eminenti del Club Alpino Italiano.

La sera, continuata nelle conversazioni fra ammessi e fra questi ed il presidente Bertinelli che ad essi si frammezzava, si chiuse verso le mezzanotte.

Ad apertura delle varie manifestazioni indette dalla Sezione di Roma per la celebrazione del Centenario del C.A.I. si sono riuniti la sera del 15 gennaio per un pranzo alla Casina delle Rose, il noto ristorante di Villa Borghese, un centinaio di soci, la maggior parte anziani.

Invitati d'onore il Presidente generale on. Virginio Bertinelli, il senatore Spagnoli, il generale Scotti, consigliere militare del Capo dello Stato, il generale Isimbardi, ispettore generale delle truppe alpine, e altre personalità. Al tavolo d'onore anche i consiglieri contratti Ing. Agnelli e avv. Mezzatesta.

Allo spumante il conte Datti, presidente della Sezione, parla il saluto e il ringraziamento agli interventi, dicendo della soddisfazione della Sezione romana di essere la prima in Italia a celebrare il centenario del sodalizio.

Ci rispose l'on. Bertinelli con un breve, ma esso giustato discorso per la forma brillante e per il contenuto degli più eminenti del Club Alpino Italiano.

La serata, continuata nelle conversazioni fra ammessi e fra questi ed il presidente Bertinelli che ad essi si frammezzava, si chiuse verso le mezzanotte.

La relazione di Aiazzi

La vetta raggiunta alle 15,30 del 17 gennaio

Ed ecco la relazione tecnica stessa da Jozef Aiazzi o contrariamente per Frigieri: « Il 30 dicembre 1962 Arrivo Campo Base; il 31 viene plazato il Campo 1.

I giorni 1-2-3 gennaio furono pessimi passati al Campo Base sotto l'influenza dell'Aviazione Militare Cileana, dagli inglesi stessi, purtroppo oggi lo e Carcilio ne abbiamo avuto conferma in un volo effettuato con un "Piper" proprio ai livelli delle Torri.

Il tempo ora pur rimesso nei belli, sarà forse per qualche ora e mentre unico una schematica relazione di quanto è avvenuto dal nostro arrivo al Campo Base il 30 dicembre scorso, vi osservo che tutto procede bene, che l'accordo fra tutti è ottimo, come ottimo è il nostro morale.

Ci rispose l'on. Bertinelli con un breve, ma esso giustato discorso per la forma brillante e per il contenuto degli più eminenti del Club Alpino Italiano.

La sera, continuata nelle conversazioni fra ammessi e fra questi ed il presidente Bertinelli che ad essi si frammezzava, si chiuse verso le mezzanotte.

La "direttissima", sulla nord della Grande è una prima ascensione invernale e assoluta

Primo di durata dei tre Tedeschi - Enorme scalpore ha suscitato l'impresa

I giovani Peter Siegert di 26 anni, Gert Uhne di 22 e Reiner Kauschke di 24, tutti residenti a Monaco di Baviera, hanno compiuto la prima invernale e prima assoluta della parete nord della Cima Grande di Lavaredo, trascendendo sui 680 vertiginosi metri di altezza, un terreno nuovo, secondo la legge della "goccia d'acqua" che si è sollevata dalla fine della impresa.

Il giorno 7 e 8 gennaio scorsi, i tre componenti raccolti al Campo Base stanchissimi, ma lieti dell'enorme lavoro fatto. La festeggiata il compleanno di Armando e Vasco.

I giorni 7 e 8 gennaio scorsi, tutti piccati al Campo Base da fortissimo maltempo, approdati per ricondurre le idee per controllare i mate-

Continua a pagina 5

L'impresa, terminata il 26

I giovani Peter Siegert di 26 anni, Gert Uhne di 22 e Reiner Kauschke di 24, tutti residenti a Monaco di Baviera, hanno compiuto la prima invernale e prima assoluta della parete nord della Cima Grande di Lavaredo, trascendendo sui 680 vertiginosi metri di altezza, un terreno nuovo, secondo la legge della "goccia d'acqua" che si è sollevata dalla fine della impresa.

I tre sono stati riforniti, durante la permanenza in base, di bevande calde, viveri e generali di conforto e attrezzi, mediante un corredo dal fratello di Siegert Horst e Rolf, appostati in basso, che si tenevano in contatto con loro anche a mezzo di un radiotelefono.

Questi, in sintesi e secondo le informazioni della stampa quotidiana, i dati dell'eccezionale impresa, era richiesto l'impegno al 30 giorni ad espansione e di 300 normali da roccia.

La parete Nord della Grande di Lavaredo era stata vinta la prima volta nel 1933 dai fratelli Giuseppe e Angelo Dimarzio, Cortina, e dal Bruno Contri di Trieste, che si tennero sul percorso più logico e naturale, quando a destra della verticale della vetta, l'impresa segna un'epoca nella storia dell'alpinismo moderno. Esso venne ripetuto per la prima volta d'inverno da Fritz Kasperek e Sepp Brünhuber, nel 1953.

Nel 1958 una verdadera spedizione, composta da Dietrich Hinsel, Lothar Brandner, e Aldo Bianchini di Padova, si sempre era e attese

Scarpone, Dott. Mario Traversi, Dott. Gianni Pavan, Dott. Tommaso e la sua guida, Dott. A.I. Romano Merendi del Plane di Resinelli.

Abbonamenti (1960) Sottosezione C.A.I. di Milano, Com. Dott. Guido Almerighi, Dott. Lamberto Bertil di Milano, Dott. Gianni Pavan, Dott. Tommaso e la sua guida, Dott. A.I. Romano Merendi del Plane di Resinelli.

Le mie espressioni non sono mai state rivolte a nessuno, come la mia spontanea, perché non si può onestamente accusare il Sindaco di una valanga di altissimo interesse alpinistico e turistico quale la valanga per una simile trascuratezza, come per la sua classificazione sicura. Ho provveduto ad abbonarmi allo "Scarpone", anche il Comune o cercherò di far conoscere in Valmollone, Dott. Ing. Enzo Milani Corlini degli Algorriti di Roma, Ing. Dott. Renzo Minuzzi di Varese, che ci ha vivamente commisso, per la nostra città, per il nostro paese, per il nostro sport, per il nostro alpinismo, per il nostro sci, per il nostro turismo, per il nostro progresso.

Per l'iscrizione, versando un anticipo di L. 2000, rimborsabili in caso di comprovato impedimento, rivolgersi alla Sezione S.P.M. del C.A.I. Milano, via U. Poscole, 3.

La partecipazione è libera a tutti i soci del C.A.I.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza, Scuola Alpinista, Piazze Firenze.

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I.

Milano, Roma, U.G.E.T., Torino, S.A.T., Trento, S.E.M., Milano, Venezia, Lodi, Varese, Fier di Ruccia, Milano, F.A.C.I., Milano, G.A.M., Milano, S.A.M., Monza

UNA GUIDA D'ALTRI TEMPI

Giacomo Fiorelli

Licenzia licenze a Sondrio per varie assenze ai altri cinque cori che a Milano, per aver superato il primo esame di studenti di Parigi, è stato avvistato nei fatti più vede. Il suo studio in famiglia, stretti a casa, molte ore a giorno all'elisabellino parla che non approva l'alpinismo, per dare una capitale in Val Mastino della quale ha conosciuto ora un bell'arrivo pieno di poesia di Angelo Rossetti nella «Natura Morta».

Carezzando su per la valle, sentiva carreggiare del vento, sentiva sempre più infaticabile il ventoso che dice ossa nelle ossa, sentiva il vento che si trovava, su cui esponesse o dovesse, è cosa sua che per essere situata sulla rustica piazzola di San Martino proprio all'angolo della mulattiera per Val Mello e di fronte all'ingresso dell'arrivo in paese, controllava ogni via e vicolo, sentiva come la casetta dell'Alzate, dove aveva passato le vacanze, non aveva neppure ancora i grandi ghiacci delle colline delle Bocche e nemmeno le belle pareti che inghiacciavano l'alto bacino del Forno.

Spasso per natura, il curiosissimo dialetto locale lo rendeva ancor di più, il suo adattamento all'italiano produceva dei modi di dire che a parecchi di noi (Gino Biagi, Carlo Negri, Vito Brusoni, Eraldo Borzoli) rimanevano indimenticabili da lui. Così ad esempio di tale cugino A. N., che a castiglione (per corteggiare) Contessa C. L., andata alla ricerca di un alpinista scomparso, e per lui, e per lui, e per lui, era diventato a parlarsi al Manduca, il bello pale che quando ci si affacciava alla Valtellina dalla Sella di Piana, campeggiava nello scenario, e sul quale aveva trascorso quella sua prima nuova vita invadente, piccolissima, più pura allora, seguita poi da pochissime.

Sposto di pochi giorni, rimpiangeva il tempo del italiano musicato, così frasi caratteristiche del dialetto locale che qui non si possono ripetere. Così cominciò quel lunedì 18 luglio il Giacomo Fiorelli. Che, dopo avermi scambiato il Torrone Orientale per via della «piedra», e le piode a gran piace all'inizio, mi calmo con sua cugina Enrica, poi per tenti anni geniale della Capozza Attilio, e ancora al buio, senza un minuto di sonno in tutta la notte, ne andiamo su per il petroso sentiero di Val Mello.

Al primo sguardo, ormai, tutti prego la testa ad infilarsi nel dialetto che qui non si possono ripetere. Così cominciò quel lunedì 18 luglio il Giacomo Fiorelli. Che, dopo avermi scambiato il Torrone Orientale per via della «piedra», e le piode a gran piace all'inizio, mi calmo con sua cugina Enrica, poi per tenti anni geniale della Capozza Attilio, e ancora al buio, senza un minuto di sonno in tutta la notte, ne andiamo su per il petroso sentiero di Val Mello.

Si rinnova della Punte Radice, la canottiera del Giacomo Fiorelli ritiene ancora vergini (la prima e seconda salita sono state fatte dal lato opposto), l'entusiasta capello «Egidio Castelli» che il suo dinanzi avrebbe poi dimostrato anche in guerra merendendo tre medaglie al valore; con lui ormai l'atletico Arnaud Moret, credo caduto dolorosamente in quella guerra di capitani degli alpini. E Antonio Onita, più avanti ci separammo mentre io, conoscendo, evidentemente giubilata non all'altezza della nostra impresa, me ne andavo con Enrico alla mansarda Cima di Cuccello, gli altri riuscivano la prima salita diretta del grande sottocuolo Sud-Ovest della Rasion, riconosciuta dal quale, trentun anni dopo, Oraio aveva terminata la sua giornata terrena in un altro luogo.

IL MIGLIOR REGALO

pei vostri amici e conoscenti alpinisti

è l'abbonamento a

«LO SCARPONE»

che vi ricorderà per tutto l'anno.

Quota L. 1.200.

con inizio da qualsiasi data perché l'abbonamento è valido per un anno dal giorno in cui viene pagato.

Col primo numero mandiamo un biglietto indicando il nome del donatore.

Sostenitore L. 2.500
Benemerito L. 5.000

Inviare assegni bancari o vaglia postali all'amministrazione de «Lo Scarpone», via Plinio 70, Milano (439), oppure fare il versamento sul conto corrente postale n. 3-17979 intestato al nostro giornale



Masino che pur ne aveva data, a loro modo, un po' di scellonelli, profondissimo arrampicatore di plato, non aveva clienti quasi sede, e la gestione della «Giantess» a suo figlio Giulio, andava farsi queste villeggiature e poi si era seduto a Montebello, dove era venuto a dimostrare a padroni al Manduca, il bello pale che quando ci si affacciava alla Valtellina dalla Sella di Piana, campeggiava nello scenario, e sul quale aveva trascorso quella sua prima nuova vita invadente, piccolissima, più pura allora, seguita poi da pochissime.

Con lui è scomparsa, a 83 anni, la più caratteristica guida di Val

Ma anche nella sua nuova guida a Romano Merendi, ex accademico del C.A.I., note come appassionato alpinista e soprattutto come custode del Rifugio S.E.M.-Cavallotti al Piano dei Resinelli (Grigna Meridionale), è anche un vivace e convincente conferenziere. In quest'ultima guida ha iniziato un «giro» che si annuncia molto nutritivo, partecipato sul «Come è diventato».

Recentemente, ad esempio, ha tenuto la sua conferenza per conto della Sezione C.A.I. di Bergamo e in proposito è interessante quanto, su un quotidiano di quella città, si annuncia molto nutritivo, partecipato sul «Come è diventato».

Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni chiamato in virtù delle sue numerose e difficili imprese complete con lo spirito del dilettante, Merendi ha abbracciato con altrettanto entusiasmo e sincerità la professione di guida alpina, divenendo un collega, sotto le spalle, di cui riportiamo la parte principale:»

«Romano Merendi è una nuova e giovane guida del C.A.I. Uscito dalle fila dell'Accademico, dove ha militato per parecchi anni

